



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### 2° Dipartimento

Ufficio Dirigenziale

Ragioneria generale e gestione risorse umane

Unità Operativa

Trattamento giuridico e Gestione del personale

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 3

DEL 13-01-2012

Rep. Gen.le N. 137 del 1/2/12

OGGETTO: Collocamento in aspettativa per motivi personali senza retribuzione, del "Collaboratore Professionale Sanitario" cat. Economica B7 Sig. GIAMMILLARO Giuseppe nato il 18.03.1963 per mesi 9 a decorrere dal 01.02.2012 e fino al 31.10.2012 (matr. 5064).

#### IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 15.12.2011, protocollata in data 20.12.11 al n. 0044643/11 con la quale il "Collaboratore Professionale Sanitario" cat. Economica B7 Sig. GIAMMILLARO Giuseppe nato il 18.03.1963 a Messina, ha chiesto di poter usufruire di mesi 9 di aspettativa per motivi personali senza retribuzione, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. del 14/09/2000 a decorrere dal 01.02.2012 e fino al 31.10.2012;

VISTO l'art. 11 del C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 14/09/2000 che tra l'altro recita: "Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di 12 mesi in un triennio da fruirsi al massimo in due periodi;

VISTO, l'art. 69 del D.P.R. 10/01/1957, n. 3 (T.U.) che prevede che il dipendente può assentarsi dal servizio per aspettativa per motivi di famiglia, presentando apposita istanza motivata, che il periodo di aspettativa non può eccedere la durata di un anno e che l'impiegato non ha diritto ad alcun assegno, il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e di previdenza,

VISTO il nulla - osta del Dirigente del 3° Dip. U.D. "Pianificazione strategica e mobilità" Arch. Alibrandi Francesco, apposto in calce all'istanza summenzionata,

VISTO altresì, il C.C.N.L. 2002-2005 per il personale delle Regioni e delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO, che il Sig. GIAMMILLARO Giuseppe assunto il 16.03.1998 ha già usufruito di un precedente periodo di aspettativa per motivi personali o di famiglia, senza retribuzione dal 01.07.2008 e fino al 30.04.2009 per mesi 10, di cui soltanto mesi 3 sono ricadenti nel triennio (1° febbraio 2009 - 1° febbraio 2012) precedente all'attuale richiesta di aspettativa e che, sommando i mesi 9 richiesti ai precedenti, totalizza mesi 12;

CHE, inoltre, lo stesso ha usufruito di alcuni periodi di aspettativa, per motivi personali o di famiglia, senza retribuzione, antecedenti al triennio di riferimento, così come di seguito specificato: mesi 5 e giorni 3 dal 15.01.2003 - giorni 40 dal 01.12.2007;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della Legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana della legge Regionale n. 23 del 07/09/1998;

#### DETERMINA

COLLOCARE, per le causali espresse in narrativa, in aspettativa per motivi personali, senza retribuzione il "Collaboratore Professionale Sanitario" cat. Economica B7 Sig. GIAMMILLARO Giuseppe nato a Messina il 18/03/1963, per mesi 9 a decorrere dal 01.02.2012 e fino al 31.10.2012 ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. del 14/09/2000 per il personale del Comparto delle Regioni e delle autonomie Locali;

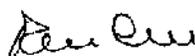
PRENDERE ATTO che il periodo di aspettativa concesso, per motivi personali o di famiglia senza retribuzione, non è computabile ai fini della progressione economica, del calcolo dell'anzianità del trattamento di quiescenza e di previdenza;

CHE della presente aspettativa sarà tenuto conto in sede di concessione del congedo ordinario;

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Il Responsabile U.O.  
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE  
(Avv. Antonino Calabrò)

